



LA MOLTO HORIBILE ISTORIA DEL UOMO SENZA TESTA

Di e con Damiano Giambelli



Tecnica: burattini in baracca

Durata: 50 minuti

Spazio scenico: ingombro teatrino m 2x2x3 più spazio davanti alla baracca per azioni fuori dal teatrino

Tempo di montaggio: 1 ora e 30 minuti

Smontaggio: 1 ora

Età consigliata: dai 5 anni in su

Musica dal vivo

Nonostante il titolo un po' sinistro, "La molto horibile istoria del uomo senza testa" è uno spettacolo divertente e vivace, con un tocco di umorismo nero di gusto moderno supportato da situazioni e meccanismi della comicità tipici dei burattini tradizionali.

Non si tratta comunque di uno spettacolo che si può definire tradizionale in senso stretto soprattutto per i contenuti e la scelta del linguaggio, volutamente moderni e surreali. Il rovesciamento degli schemi fa di un eroe negativo il protagonista della storia: Salvatore, detto anche "Il Molestatore" è un pessimo soggetto che una sera incontra una signorina che gli fa...volare la testa. Con una bastonata.

Da quel momento il corpo e la testa diventano due personaggi separati, che vivono avventure proprie, poi si ritrovano, si dividono di nuovo a causa di un incidente fino al momento finale in cui capita un ulteriore imprevisto.

Insomma, Salvatore non è proprio quel che si dice "un tipo con la testa a posto", e questo è

un po' il sale di tutte le avventure che mettono in guardia i bimbi dal fidarsi di tipi poco raccomandabili ma anche dal cercare scorciatoie nella vita.



Lo sviluppo della storia è suddiviso in episodi incalzanti che lasciano lo spettatore con il fiato sempre più in sospeso.

Un grande punto di forza del lavoro è dato dalla continua interazione tra il burattinaio e il pubblico: fin dall'introduzione dello spettacolo, che viene agita in forma clownesca dallo stesso burattinaio, si instaura un clima di complicità e di gioco con gli spettatori. La partecipazione attiva di bambini e adulti è resa come nella miglior tradizione attraverso il botta e risposta tra burattini e pubblico, ma anche con alcune uscite a sorpresa del burattinaio dalla baracca che donano dei momenti di comicità surreale.

“La molto horribile istoria del uomo senza testa” ha ottenuto una menzione speciale al premio nazionale “Qui comincia l’avventura” nell’ambito del festival di teatro di figura “La luce azzurra” di Catania nel 1998 per la sua originalità drammaturgica e di messinscena.

